

Riunione Rotary Club Messina – 21/11/2023

Targhe Rotary

Importante riunione per il Rotary Club Messina: si è svolta martedì 21 novembre la tradizionale cerimonia di consegna delle prestigiose “Targhe Rotary” che, istituite nel 1982 dal past president Francesco Scisca, ogni anno vengono assegnate a quattro personaggi messinesi che hanno operato con onestà, professionalità, rigore e spesso in silenzio, contribuendo alla crescita economica, culturale e sociale della città.

«Una serata molto importante, che dimostra il nostro affetto per la città e per chi l’ha servita», ha dichiarato il presidente del club-service, Gaetano Cacciola, introducendo l’atteso appuntamento.

«Personaggio particolare e significativo», ha esordito il socio Domenico Pustorino presentando il primo premiato, il medico fisiatra, dott. Antonino Trifirò, nato a Pace del Mela nel 1930 e, fin da giovane, con la vocazione per la scienza medica. Inizia la professione all’ex ospedale Margherita, poi per 25 anni all’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro le Malattie e nel 1968 si associa al dott. Franco Impallomeni avviando uno studio medico di fisioterapia, del quale è direttore sanitario e responsabile. «Medico di grande cuore, persona di buon senso ed equilibrio e con genuini valori», ha concluso Pustorino, mentre l’ex targato Lillo Rizzo ha consegnato il premio al dott. Trifirò, che ha commentato: «Un riconoscimento al di là di ogni aspettativa. Sono commosso».

Il coordinatore didattico universitario, Antonio Mancuso, è stato il secondo premiato della serata, presentato dal socio Sergio Alagna: «Ha vissuto la sua carriera professionale alla facoltà di Economia dell’Università di Messina, contribuendo attivamente a farne funzionare il complesso meccanismo». Per 40 anni, dal giugno 1967, Mancuso è stata una presenza costante e indispensabile, curando ogni dettaglio: «È stato il perno dell’attività, è stato testimone, interprete e gestore del processo di crescita della facoltà – ha sottolineato Alagna –. Sempre cortese e garbato, ha agevolato la vita di tutti, dimostrandosi un collaboratore preciso, attento e puntuale».

«Sono felice di ricevere questo premio, che riconosce 40 anni di lavoro», ha commentato, emozionato, Antonio Mancuso, che ha ricevuto la targa da Grazia Spadaro.

Un valido professionista anche il vigile urbano Gaetano La Mazza: «Ha lasciato un grande segno nella polizia municipale», ha evidenziato il presidente Cacciola, presentando il terzo premiato che, assunto nel 1978 e da poco in pensione, è stato agente di pubblica sicurezza, istruttore di vigilanza urbana, ispettore superiore di polizia municipale, impegnato in vari servizi e reparti e anche responsabile della sezione operativa mobile, dei motociclisti e della sezione infortunistica. «Impegnato sempre su strada, spesso di notte, è stato un punto di riferimento della polizia municipale. Ha lavorato per la città, conseguendo anche numerosi elogi ed encomi e in lui si riconoscono – ha concluso Cacciola – principi di onestà, professionalità e rigore, ma anche sacrificio e amore per la divisa e il corpo di polizia municipale».

«Sono stati servizi importanti per la città», ha dichiarato La Mazza, illustrando alcune delle sue attività e ringraziando il Rotary Club Messina per la targa consegnata da Maria Celeste Celi.

«Il quarto premiato è un cancelliere, figura prestigiosa e con una lunga storia nel sistema giudiziario italiano», ha affermato il socio Alfonso Polto, introducendo il dott. Corrado Migliore. Nato a La Spezia, ha vinto il concorso al Ministero della Giustizia e in servizio al Tribunale di Messina dal 1967 al 2009: «Senza cancelliere è impossibile dispensare giustizia, è una figura fondamentale. Servono pazienza, fermezza, garbo e preparazione, qualità che Migliore ha in maniera importante»,

ha aggiunto il socio, sottolineando che, in oltre 30 anni di carriera, il premio è stato un punto di riferimento e ha garantito efficienza in un ufficio delicato come quello della Corte d'Assise. Un riconoscimento più che meritato quello consegnato da Nunzio Laganà: «Sono stati anni di sacrifici e comportamenti equilibrati verso tutti – ha commentato Migliore –. Grazie per la stima e per il premio».

Davide Billa